

Bilancio Sociale COOPERATIVA IL PORTICO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il Bilancio Sociale è lo strumento con il quale vogliamo esprimere il valore che hanno per noi le persone all'interno della nostra Cooperativa. Un pensiero che guida la nostra azione di ogni giorno e che deve continuare ad essere elemento di riferimento all'interno della Cooperativa per conseguire il benessere di quanti ne fanno parte e la sostengono attraverso il proprio lavoro, la dedizione e la partecipazione a tutti i livelli.

ritrovarsi insieme è un inizio
restare insieme è un progresso
ma riuscire a lavorare insieme è un successo
(Henry Ford)

La lettera del Presidente

La redazione del bilancio sociale è sempre un momento importante: guardare in modo sistematico a quanto è successo nell'anno concluso, misurare i risultati conseguiti e riconoscere con onestà errori, debolezze e punti di fragilità sono operazioni che aiutano a definire gli obiettivi successivi e a stabilire la rotta.

Ciò che è accaduto dall'inizio dell'emergenza sanitaria, e che continua ad accadere, risulterà decisivo per il futuro della cooperativa. I servizi richiesti dai nostri committenti hanno subito e continuano a subire mutamenti per effetto dell'emergenza.

La cooperativa si è trovata ad affrontare l'emergenza, fortunatamente in una situazione di salute e di solidità patrimoniale. Rimane comunque evidente la situazione difficile degli ultimi anni e per questo il nuovo Cda si sta adoperando per riportare la situazione in equilibrio.

Una barca solida può sperare di tenere la rotta anche in acque agitate.

Redigere il bilancio sociale 2020, ci può aiutare a comprendere le ragioni di fondo della solidità della cooperativa, nella sua storia e nei numeri che negli anni si sono succeduti, e a trarne comunque qualche indicazione per il futuro.

Nel 2020 ci siamo orientati al consolidamento interno, alla razionalizzazione organizzativa e, soprattutto, alla crescita della responsabilità, della consapevolezza e della partecipazione dei lavoratori.

Un ringraziamento va dato a tutti coloro che, nella quotidianità del lavoro, hanno contribuito ai risultati ottenuti dalla cooperativa, con speciale riferimento alle lavoratrici e ai lavoratori che negli ultimi mesi si sono trovati nella "prima linea" dell'emergenza sanitaria.

Auguro a tutti buona lettura.

Il Presidente
Donatella Bariselli

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale ha il compito di rendicontare gli effetti prodotti dalla Cooperativa su tutti gli interlocutori con cui essa dialoga e interagisce, restituendo in particolare la valenza sociale del proprio operato.

La necessità di creare un Bilancio Sociale proviene da due elementi:

– Un obbligo sancito dalle direttive di Regione Lombardia, attraverso il regolamento dell'albo regionale delle cooperative sociali

– La riflessione attenta su dove stiamo andando e cosa stiamo creando, sia per la collettività, che per la compagine sociale

Il Portico identifica la propria finalità nel benessere della comunità e, di riflesso, di tutti gli individui che ne fanno parte e che, grazie alla Cooperativa, possono valorizzare la ricchezza della propria identità, specificità ed esperienza.

Il Portico opera coerentemente con i principi della L. 381/1991, attraverso il fondamentale strumento del lavoro, quale modo per rimettere al centro dello sviluppo sociale, economico e politico i cittadini, per la costruzione di beni comuni.

L'attività di "TIPO A" offre servizi alla persona quali Residenza Leggera Psichiatrica, Servizi Integrati Territoriali, Servizi di Assistenza Domiciliare, Comunità Mamma-Bambino e alloggi per l'autonomia mamma-bambino.

L'attività di "TIPO B" ha come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso la fornitura di servizi di pulizia, disinfestazione e facchinaggio.

La stesura del Bilancio Sociale della Cooperativa Il Portico rappresenta l'esito di un percorso partecipato che ha coinvolto diverse figure aziendali:

- Il Presidente, Donatella BARISELLI, in qualità di rappresentante del Consiglio di Amministrazione

- Il Direttore della Cooperativa, Francesco LUONI

- Simona GIORDANO, incaricata della redazione, della presentazione e della diffusione del Bilancio Sociale
- Rosi GARAVAGLIA, Responsabile Amministrativo
- Valeria ROSSINI, Responsabile del Personale
- Manfredi TOSCANO, Responsabile dei Servizi di Residenza
- Sandro FRATTINI, Responsabile dei Servizi Integrati Territoriali
- Ilaria BAGNASCHI, Responsabile degli Inserimenti Lavorativi e Sportello Lavoro

Così come è stato realizzato, il Bilancio Sociale si configura come un documento che può raggiungere diversi obiettivi: comunicazione, marketing, orientamento della strategia operativa e organizzativa della cooperativa, sintetico rendiconto economico, costruzione di nuove visioni condivise per il futuro.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Il Portico Cooperativa Sociale a r.l.

Partita IVA

07498370159

Codice Fiscale

07498370159

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1984

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

CDO Opere Sociali

Consorzi

Con.Te.S. s.c.a.r.l.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

La Cooperativa ha come attività principale la riabilitazione di soggetti portatori di disabilità psichica e di svantaggio sociale effettuata in collaborazione con qualsiasi struttura ed ente pubblico o privato utilizzando come strumenti: la formazione

professionale dei soci, il loro inserimento lavorativo nella vita produttiva e l'inserimento sociale promuovendo attività di ricreazione e di socializzazione.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Igiene ambientale e salubrità degli ambienti

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Alla nascita della Cooperativa l'area del Comune di Rho ha rappresentato il principale ambito di azione.

In origine, il legame con la comunità locale era fondato sul raccordo con l'Unità Operativa Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Rho (ora ASST Rhodense) e sulla risposta ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie da un lato, e dall'altro con la necessità delle istituzioni di integrare le persone con svantaggio nella società civile. Nel 2019 però, con la scadenza del contratto con l'Ospedale di Rho e la nuova regolamentazione dei bandi di gara che rende le modalità di partecipazione molto più rigide, la Cooperativa vede la riduzione del servizio con il conseguente ridimensionamento del personale. Si vede costretta pertanto a cercare di consolidare la propria presenza in zone diverse, quali Piemonte e provincia di Monza e Brianza.

In termini di macro aree di riferimento oggi le attività di TIPO B sono sviluppate nelle province di Milano, Varese Monza-Brianza, ed in Piemonte, a Vercelli e a Chivasso.

Il territorio di riferimento in cui la Cooperativa opera relativamente ai servizi di TIPO A (Socio-Assistenziali) è rappresentato dai comuni del Piano di Zona di Garbagnate Milanese (MI), del Piano di Zona di Rho (MI), del Piano di Zona di Abbiategrasso (capofila del distretto cui appartiene il Comune di Gaggiano), Piano di Zona di Magenta, Piano di Zona di Saronno e del Piano di Zona di Legnano.

Regioni

Lombardia, Piemonte

Province

Milano, Varese, Monza e della Brianza, Como, Pavia, Vercelli, Torino

Sede Legale

Indirizzo

Viale Alcide De Gasperi 107

C.A.P.

20017

Regione

Lombardia

Provincia

Milano

Comune

Rho

Telefono

02 93502703

Fax

02 93501864

Email

info@cooperativailportico.com

Sito Web

<https://www.cooperativailportico.com/>

Sede Operativa

Indirizzo

Viale Alcide De Gasperi 109

Regione

Lombardia

Telefono

02 93502703

C.A.P.

20013

Provincia

Milano

Comune

Rho

Indirizzo

Piazza Salvo D'Acquisto, 6

Regione

Lombardia

Telefono

02 90841334

C.A.P.

20083

Provincia

Milano

Comune

Gaggiano

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Il Portico nasce nel 1984 dalla volontà di un gruppo di operatori della Psichiatria di Rho che si occupava della riabilitazione dei pazienti psichiatrici e che voleva introdurla nel mondo del lavoro offrendo loro un'occasione di integrazione sociale. Da questa idea, unita alla volontà di aumentare la qualità della vita delle persone con disagio psichico, derivò la costituzione della nostra Cooperativa.

Negli anni la Cooperativa ha dovuto spesso lottare per non perdere di vista la missione a causa delle emergenze economiche che si sono presentate; ma i valori e lo scopo costitutivi non sono mai stati trascurati.

LA STORIA

1984

Un gruppo di operatori e di utenti dell'Unità di Psichiatria di Rho decide di fondare una cooperativa per fornire una risposta efficace al bisogno di lavoro e di reinserimento nella vita sociale dei portatori di disagio psichico e di soggetti a rischio di emarginazione

1993

Ci iscriviamo all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Il nostro numero di iscrizione è 1.1998. Otteniamo il riconoscimento di Onlus, ovvero di ente a carattere privato che in base allo statuto svolge la sua attività per finalità esclusive di solidarietà sociale e senza fini di lucro, in un settore ritenuto di interesse sociale.

2003

Otteniamo la Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 che abbiamo mantenuto ed ampliato nel tempo. Oggi possediamo un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente che comprende le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

2008

Avviamo un progetto di creazione di una cooperativa di tipo A, denominata "Il Portico Persona", uno spin-off de Il Portico nata per occuparsi dell'erogazione di servizi alla persona, con particolare attenzione alla sfera della salute mentale.

2013

A coronamento di un percorso di creazione di un nuovo ramo d'impresa nel settore della disinfestazione Ambientale, otteniamo l'iscrizione all'Albo "Gestori Ambientali".

2014

Diventiamo soci del neo-costituito Consorzio Con.Te.S. per consolidare la partnership con alcune realtà in cui operiamo.

2015

Presso la nostra sede di Gaggiano apriamo lo Sportello Lavoro di Consorzio Light, accreditato per i servizi al lavoro e con possibilità di accedere al Sistema Dote Unica Lavoro per favorire l'occupazione di persone con svantaggio.

2017

A seguito di decisione presa dall'Assemblea dei Soci, il 31 dicembre 2017 la Cooperativa Il Portico incorpora la Cooperativa Il Portico Persona, assorbendone il personale ed i servizi alla persona e creando al suo interno l'attuale area dei Servizi alla Persona.

2018

Rileviamo un ramo di azienda da Associazione Paroikia di Abbiategrasso con l'intento di sviluppare e fornire servizi riferiti all'area minori. Nello specifico la cooperativa gestisce una comunità mamma bambino e due alloggi per le autonomie situati ad Abbiategrasso (MI).

2019

Ci trasferiamo e si trasferisce presso la nuova sede di viale De Gasperi a Rho più funzionale per la gestione dell'attività.

2020

Affrontiamo con grande coraggio e determinazione la pandemia, consapevoli che il futuro della Cooperativa dipenderà dalle nostre decisioni.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

La Cooperativa Il Portico si è data come Mission di contribuire a creare luoghi e territori inclusivi, dove sia piacevole lavorare ed abitare, conciliando i bisogni dei clienti, degli utenti, degli stakeholder e dei lavoratori.

I valori e principi fondamentali a cui ci ispiriamo

Il principio di **Eguaglianza** si declina nel riconoscere ad ogni utente pari diritti, ad ogni lavoratore pari opportunità, ad ogni cliente il rispetto dei protocolli concordati di erogazione dei servizi e ad ogni stakeholder ambiti per la concertazione dei reciproci interessi.

L'azione della struttura organizzativa e dei suoi lavoratori è ispirata al principio di **Imparzialità**, obiettività, trasparenza e neutralità.

La **Continuità** nell'erogazione dei servizi è assicurata da una programmazione pluriennale, da una valutazione della sostenibilità economica, dalla predisposizione di accantonamenti economici che sostengano le attività in caso di entrate irregolari, dalla continua ricerca di risorse umane qualificate e dall'aggiornamento continuo del personale.

Il **Diritto di Scelta** dell'utente e dei clienti è assicurato prevedendo clausole e protocolli di avvio e interruzioni dei servizi

La **Partecipazione** dei cittadini/utenti è facilitata con la coproduzione di progetti di intervento condivisi, l'accesso ai dati degli utenti in possesso alla Cooperativa Il Portico, una sistematica raccolta della valutazione sul servizio reso dagli utenti, dai familiari, dai clienti e dagli stakeholder.

La particolare attenzione alla **Sostenibilità**, all'**Efficienza ed Efficacia** dei servizi erogati ha indotto la Cooperativa Il Portico a dotarsi di strumenti di controllo dei propri processi interni e di erogazione dei servizi certificati secondo la Norma Uni EN ISO 9001:2015.

Governance

Sistema di governo

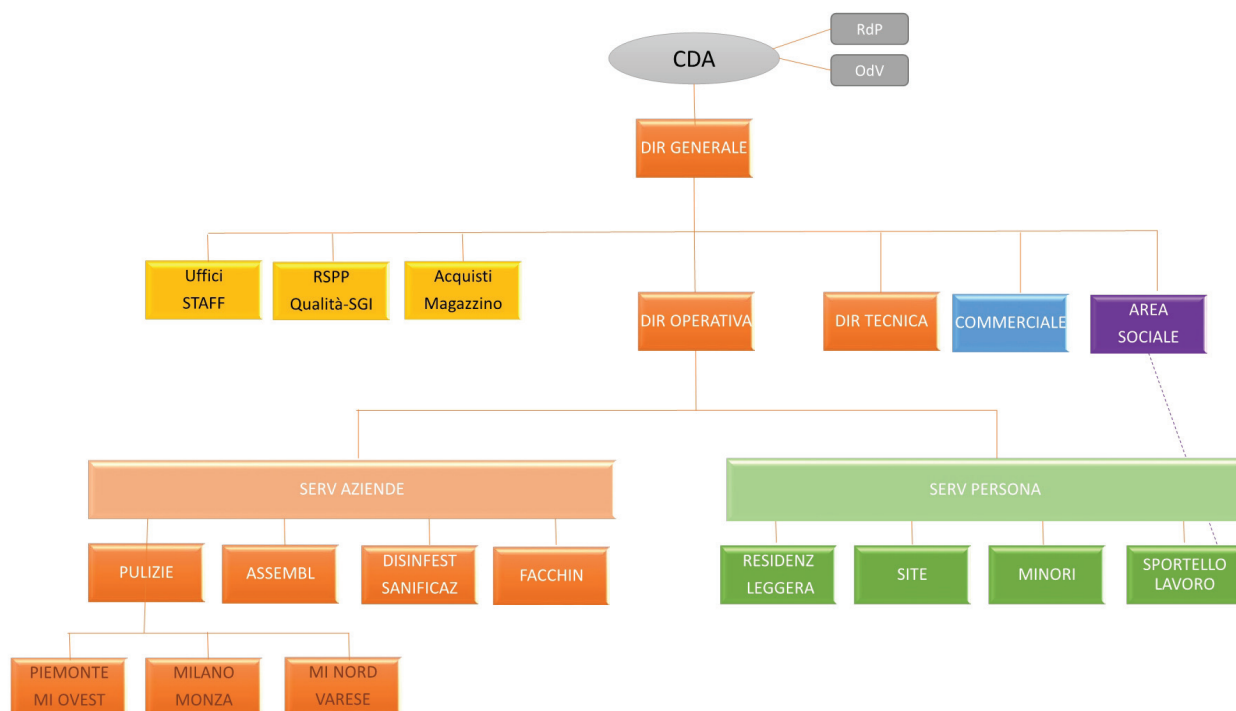
Tutta la struttura organizzativa della Cooperativa fa capo alla Direzione Generale, che sovrintende le seguenti aree e funzioni:

- Funzioni di Staff (Uffici amministrativi - RSPP - Qualità - Acquisti - Magazzino)
- Direzione Tecnica
- Direzione Commerciale
- Area Sociale
- Direzione Operativa (suddivisa in Servizi per le Aziende e Servizi alla Persona)

I Servizi per le Aziende comprendono Pulizie e Disinfezioni, Disinfestazioni, Facchinaggi e Assemblaggi.

I Servizi alla Persona comprendono Residenza Leggera, S.I.Te, S.A.D., Minori, Sportello Lavoro.

Organigramma



Ver. 22/12/2020

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo e controllo della Cooperativa prevede i seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza Monocratico
- Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Eletto nel corso dell'Assemblea dei Soci del 2020, è composto da 10 consiglieri e precisamente:

- *Presidente: Donatella BARISELLI*
- *Vice Presidente: Gianluca PAPASODARO*
- *Consiglieri: Ilaria BAGNASCHI, Emiliana BROGNOLI, Annamaria CHECCHI, Graziella CIVENTI, Sandro FRATTINI, Luca GHILARDI, Anna Lisa GIROTTI, Valeria ROSSINI.*

Il CDA dura in carica tre esercizi. In fase di rinnovo membri uscenti sono rieleggibili.

Collegio Sindacale

Rappresenta l'organo di controllo della Cooperativa e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

E' composto come segue:

- *Presidente: Giuseppe SCARFONE*
- *Sindaci Effettivi: Alberto GARAVAGLIA, Pietro LUCA'*
- *Sindaci Supplenti: Lorenzo Angelo GOMIERO, Antonella Angela LICATA.*

Viene nominato su mandato del CDA e dura in carica tre esercizi.

Organismo di Vigilanza Monocratico

L'Organismo di Vigilanza è il soggetto responsabile di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello 231 e di segnalare eventuali deficienze. La Cooperativa ha deciso per un ODV Monocratico, ovvero composto da una sola persona,

Daniele CONSOLETTI.

Viene nominato su mandato del CDA e dura in carica tre esercizi.

Assemblea dei Soci

È l'organo in cui si forma e in cui si esprime la volontà sociale, che poi viene attuata dall'organo amministrativo. All'Assemblea dei Soci possono partecipare tutti i Soci della Cooperativa e hanno diritto di voto i Soci ammessi da almeno 90 giorni. Al 31/12/2020 la Cooperativa contava 246 Soci di cui 236 Soci Lavoratori e 10 Soci Volontari.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Donatella BARISELLI	Carica ricoperta Presidente CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Gianluca PAPSODARO	Carica ricoperta Vice Presidente CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Ilaria BAGNASCHI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Emiliana BROGNOLI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Annamaria CHECCHI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Graziella CIVENTI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Sandro FRATTINI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Luca GHILARDI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Anna Lisa GIROTTI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Valeria ROSSINI	Carica ricoperta Consigliere CDA	Data prima nomina 23-07-2020	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Giuseppe SCARFONE	Carica ricoperta Presidente del Collegio Sindacale	Data prima nomina 08-07-2019	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Alberto GARAVAGLIA	Carica ricoperta Sindaco Effettivo	Data prima nomina 08-07-2019	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Pietro LUCA'	Carica ricoperta Sindaco Effettivo	Data prima nomina 08-07-2019	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Lorenzo Angelo GOMIERO	Carica ricoperta Sindaco Supplente	Data prima nomina 08-07-2019	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Antonella Angela LICATA	Carica ricoperta Sindaco Supplente	Data prima nomina 08-07-2019	Periodo in carica 3 esercizi
Nominativo Daniele CONSOLETTI	Carica ricoperta Organismo di Vigilanza Monocratico	Data prima nomina 13-08-2020	Periodo in carica 3 esercizi

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Donatella BARISELLI

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

10

Maschi

3

Totale Maschi

%30.00

Femmine

7

Totale Femmine

%70.00

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%10.00

da 41 a 60 anni

5

Totale da 41 a 60 anni

%50.00

oltre 60 anni

4

Totale oltre 60 anni

%40.00

Nazionalità italiana

10

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La compagine sociale della Cooperativa è costituita esclusivamente da persone fisiche, Soci lavoratori e Soci volontari.

Il 2020 è stato un anno anomalo in quanto fortemente condizionato dalla pandemia, cosa che non ha consentito che si tenessero i momenti sociali ormai consolidati negli anni (la festa di Natale, i soggiorni ricreativi, le uscite al cinema e allo stadio). L'unica occasione in cui ci si è potuti incontrare in presenza è stata l'Assemblea dei Soci, che si è tenuta il 23/07 presso il P.O. di Rho, dove si è identificato uno spazio sufficientemente ampio da garantire il rispetto delle regole di sicurezza anti-Covid.

In occasione del Natale 2020 il Presidente Donatella Bariselli ha invitato i soci ad un momento di saluti ed auguri che si è tenuto via Zoom. E' stato l'unico modo possibile dal parte del Presidente per restare in contatto con i soci della Cooperativa e per far loro sentire la vicinanza in un momento ancora critico.

Numero aventi diritto di voto

236

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assembla	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
23-07-2020	67	50	%50.00

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Elenchiamo di seguito le categorie di stakeholder della Cooperativa:

- *Soci Lavoratori*
- *Soci Volontari*
- *Rete sistema cooperativo/associativo (Legacoop – CDO Opere Sociali)*
- *ConSORZI territoriali (Con.Te.S.)*
- *Altre Cooperative sia di Tipo A (CRM - Stripes - Nazaret) che di Tipo B (Futura, Spazio Aperto)*
- *Società RightHub srl*
- *Banche*

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Diventare soci della cooperativa è una libera scelta.

Tuttavia le finalità mutualistiche della Cooperativa fanno dell'adesione associativa dei lavoratori un punto di forza decisivo, sia per il singolo sia per l'impresa.

Diventare soci consente, infatti, di essere co-protagonisti dell'andamento della Cooperativa. Concretamente ciò significa:

- *Contribuire alla creazione del capitale sociale diventando in questo modo in parte 'proprietari' della cooperativa stessa*
- *Partecipare al governo della cooperativa avendo l'opportunità di esprimere democraticamente insieme agli altri soci la propria opinione sulla gestione e sulle linee di indirizzo e di sviluppo*

Con questa consapevolezza il CDA ha costituito un gruppo di lavoro denominato "Area Sociale" con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione verso i soci della cooperativa proponendo nel tempo iniziative di coinvolgimento e di supporto ai bisogni più emergenti tra i Soci.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	236
Soci Volontari	10

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	187
Soci Svantaggiati	77
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	95	%39
	Femmine	151	%61
			Totale
			246.00
Età			
fino a 40 anni		64	%26.02
Dai 41 ai 60 anni		144	%58.54
Oltre 60 anni		38	%15.45
			Totale
			246.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		189	%76.83
Nazionalità Europea non italiana		4	%1.63
Nazionalità Extraeuropea		53	%21.54
			Totale
			246.00
Studi			
Laurea		19	%7.72
Scuola media superiore		94	%38.21
Scuola media inferiore		107	%43.50
Scuola elementare		26	%10.57
			Totale
			246.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 1	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 16	Disabili fisici Femmine 16	Totale 32.00	Percentuale Maschi % 50.00	Percentuale Femmine % 50.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 24	Disabili psichici e sensoriali Femmine 19	Totale 43.00	Percentuale Maschi % 55.81	Percentuale Femmine % 44.19
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 18	Dai 41 ai 60 anni 48	oltre i 60 anni 11
%23.38	%62.34	%14.29

Totale
77.00

Nazionalità italiana 65	Europea non italiana 3	Extraeuropea 9
%84.42	%3.90	%11.69

Totale
77.00

Laurea 0	Scuola media inferiore 9	Scuola media superiore 57	Scuola elementare 11	Nessun titolo 0
%0.00	%11.69	%74.03	%14.29	%0.00

Totale
77.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
164	52	17	13
%66.67	%21.14	%6.91	%5.28

Totale
246.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

Uno dei principali obiettivi sociali della Cooperativa, sancito dallo Statuto, è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o disabili. Il target a cui ci si rivolge sono le persone portatrici di disabilità fisica o psichica, ma sono state date opportunità lavorative anche a persone con un passato di dipendenza, ex carcerati o con svantaggio sociale. Tutto questo nella convinzione che offrire lavoro dignitoso sia condizione imprescindibile per una rinascita ad una vita normale e soddisfacente.

Welfare aziendale

Dal 2015 la Cooperativa ha aderito alla *Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo*. Tutti i dipendenti a tempo indeterminato hanno a disposizione una tessera che consente loro l'accesso alle strutture convenzionate per prestazioni mediche od esami, con rimborso dei costi.

Salute e sicurezza

L'avvento della pandemia ha reso necessario informare tutti i lavoratori sui rischi connessi al momento contingente. La Cooperativa ha scelto di inviare mail periodiche a tutti i lavoratori, informandoli sull'evoluzione della situazione, in concomitanza con le disposizioni date dal Governo a mezzo DPCM. Ha inoltre predisposto e consegnato ai dipendenti idonee dichiarazioni necessarie agli spostamenti per motivi lavorativi.

Politica aziendale contro le molestie

La Cooperativa ha adottato una politica di tolleranza zero nei confronti dei comportamenti riportabili a molestie ed ha fissato una procedura per gestire i casi di molestie e violenza laddove essi si verificano.

Ha messo in atto un intervento di informazione e sensibilizzazione verso tutti i dipendenti e i soci lavoratori, mirato ad impedire i problemi di prepotenza, molestie sessuali e violenza fisica sul luogo di lavoro ed a condannare tutte le forme di molestia e di violenza come dovere del datore di lavoro di tutelare i lavoratori contro tali rischi.

La procedura messa in atto dalla Cooperativa individua una persona di riferimento che gode della fiducia tanto della direzione che dei lavoratori, alla quale i lavoratori possono rivolgersi serenamente per eventuali segnalazioni, sapendo garantiti i diritti di riservatezza, imparzialità ed equo trattamento.

Tale persona si riferirà alla direzione, all'ufficio del personale e, se necessario, allo sportello lavoro e, se la segnalazione risulterà fondata, verranno adottate tutte le misure disciplinari contro i colpevoli e tutte le necessarie misure di assistenza a coloro che ne sono state vittime.

Numero Occupati

320

N. occupati svantaggiati

112

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
82	105

Totale
187.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
44	89

Totale
133.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
50	114	23

Totale
187.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
40	83	10

Totale
133.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
15	53	99
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
20	0	

Totale
187.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
9	20	79
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
25	0	

Totale
133.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
149	4	34

Totale
187.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
89	4	40

Totale
133.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	5	5

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati
10.00

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	3	1

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati
4.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine
40	34

Totale
74.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine
21	17

Totale
38.00

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
24	74	14
%21.43	%66.07	%12.50

Totale
112.00

Laurea	%2.68
3	

Scuola media superiore
18 %16.07

Scuola media inferiore
73 %65.18

Scuola elementare
18 %16.07

Nessun titolo
0 %0.00

Totale
112.00

Nazionalità italiana
93

Europea non italiana
4

Extraeuropea
15

%83.04

%3.57

%13.39

Totale
112.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio
0

Detenuti ed ex detenuti Contratto
1

Detenuti ed ex detenuti Altro
0

Totale
1.00

Disabili fisici Tirocinio
0

Disabili fisici Contratto
37

Disabili fisici Altro
0

Totale
37.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio
0

Disabili, psichici e sensoriali Contratto
64

Disabili, psichici e sensoriali Altro
0

Totale
64.00

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio
0

Minori (fino a 18 anni) Contratto
0

Minori (fino a 18 anni) Altro
0

Pazienti psichiatrici Tirocinio
0

Pazienti psichiatrici Contratto
0

Pazienti psichiatrici Altro
0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze
patologiche) Tirocinio
0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze
patologiche) Contratto
0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze
patologiche) Altro
0

Totale
102.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 35	% 10.94
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 238	% 74.38
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 2	% 0.63
Dipendenti a tempo determinato e a part time 45	% 14.06
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 320.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 11153	Retribuzione annua lorda massima 70895	Rapporto 6.36
---	--	-------------------------

Nominativo Presidente CDA	Tipologia compensi	Importo 19200
Nominativo Consigliere CDA	Tipologia indennità di carica	Importo 80
Nominativo Collegio Sindacale	Tipologia compensi	Importo 12250
Nominativo Organismo di Vigilanza	Tipologia compensi	Importo 1000

Dirigenti

Tipologia
compensi

Importo
0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
90

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
128

Organico medio
al 31/12 (C)
320

Rapporto % turnover
%68

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa prevede ambiti di formazione distinti per la parte A e per la parte B.

La parte A prevede una formazione specialistica, mirata a mantenere o incrementare gli skill degli operatori che si occupano di servizi Socio-Assistenziali. Tra gli argomenti oggetto di corso nell'anno 2020 citiamo:

- Ansia, gestione dello stress e attualità
- Progetto A.B.C.D.E. Attenzione, Burnout, Compassion Fatigue, Disturbo post traumatico da stress, E oltre

La parte B prevede una formazione di tipo tecnico. Tra gli argomenti oggetto di corso nell'anno 2020 citiamo:

- Acquaintance AMF - Controllo larvicida con prodotti sostenibili
- Le alte temperature nella disinfestazione - Esperienze di trattamenti con alte temperature
- La formazione e la certificazione per il PCO - Perché certificare la propria impresa

Nell'anno 2020 i percorsi di formazione pianificati sono stati fortemente impattati dalla pandemia, che è stata anch'essa oggetto di formazione/informazione per tutti i lavoratori ma precipuamente per coloro che sono impiegati nei servizi Socio-Assistenziali, dove l'interazione con "l'altro" è imprescindibile. Tra gli argomenti affrontati, legati direttamente o indirettamente alla situazione pandemica citiamo:

- Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus SARS CoV-2: preparazione e contrasto
- Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid-19
- Informazione su Covid-19 (propagazione e difesa)
- Sicurezza in materia Covid-19
- Attrezzature per la disinfestazione professionale - attrezzature per irrorare, ULV, termonebbiogeni (per operatori di sanificazione)

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

962

Totale organico nel periodo di rendicontazione

320

Rapporto

3

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Servizi alle Aziende

La Cooperativa offre prevalentemente servizi di pulizie e sanificazione perseguendo lo scopo dell'inserimento lavorativo delle categorie protette per le quali è previsto il percorso di training (pre inserimento) e la successiva assunzione su servizi in appalto da enti pubblici o da privati. I benefici per le Aziende Clienti afferiscono soprattutto alla possibilità di ottemperare all'obbligo di assunzione disabili mediante l'Art 14 del D.lgs. 276/03. I benefici per gli stakeholder interni - Soci Lavoratori - è essenzialmente l'opportunità di lavoro stessa che ne deriva.

Servizi alla Persona

Nell'ambito della gestione, in appalto o diretta, di servizi di Residenzialità Leggera Psichiatrica, Servizi Integrati Territoriali e Servizi Residenziali per Minori la Cooperativa intende rispondere ai bisogni del territorio in cui opera unitamente ai servizi sociali e agli enti invianti che rilevano il bisogno. I fruitori dei servizi sono i beneficiari stessi che in questo modo vedono risolto il bisogno primario di avere un luogo fisico in cui vivere con i propri famigliari nel tentativo di costruire nel tempo un percorso di crescita verso l'autonomia dai servizi invianti.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

n. utenti n. utenti diretti

diretti Nuclei mamma-bambino inseriti in alloggi per l'autonomia.
8

Tipologia Servizio

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

n. utenti n. utenti diretti

diretti Utenti dei Servizi di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) e dei Servizi Integrati Territoriali (S.I.Te.).
21

Tipologia Servizio

Servizi residenziali

n. utenti n. utenti diretti

diretti Nuclei mamma-bambino inseriti in comunità educativa.
10

Tipologia Servizio

Altri Servizi

n. utenti n. utenti diretti

diretti Utenti in regime di Residenzialità Leggera in collaborazione con ASST-Rhodense e ASST-Milano Ovest.
46

Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

n. utenti n. utenti diretti

diretti
73

Fascia età	Donne	Uomini
15-24 ^[1]	5	1
25-34	11	9
35-44	9	12
45-54 ^[2]	7	8
>55	5	6

[1] Per la prima fascia (dei più giovani) sono persone alla prima esperienza o con esperienze formative, es. tirocini brevi.

[2] Si tratta di persone che arrivano da tanti anni di disoccupazione

Categoria protetta ^[1]	22	21
Normodotato	15	15

[1] La disabilità con maggiore incidenza è quella psichica

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

La Procedura certificata di Gestione dell'Inserimento Lavorativo prevede le seguenti attività

PROCEDURA	OUTPUT
Lo Sportello viene contattato dall'ente inviante che propone una persona per un inserimento in tirocinio presso la Cooperativa. Viene fissato un incontro in cui viene presentata la persona.	"Modello Primo Colloquio"
La persona viene presentata al <i>Referente Responsabile del Servizio</i> .	"Modello Copertina Progetto Personalizzato"
Elaborazione del Progetto di Inserimento personalizzato.	"Modello Caratteristiche Progetto Personalizzato"
Invio del Progetto Formativo firmato (se la persona viene inserita in un percorso di tirocinio preliminare), del Modulo di Inserimento Tirocinante, C.I., C.F., CV ed eventuale documentazione ulteriore nel caso la persona abbia certificazione di invalidità (verbale d'invalidità, relazione conclusiva e L.68/99) al Responsabile del Personale. Una copia del modulo viene consegnata al tirocinante, una al referente e una rimane allo sportello.	"Modulo Inserimento Tirocinante"
A metà percorso per periodi brevi (3-6 mesi) e a cadenza trimestrale per periodi più lunghi si procede al monitoraggio del tirocinio	"Modello Monitoraggio Progetto Personalizzato"
Alla fine del percorso stabilito dalla data di fine tirocinio, scritta nel Progetto Formativo, si possono verificare tre diverse eventualità: dimissioni, proroga o assunzione.	"Modello Valutazione Progetto Personalizzato" "Modello Sospensione e termine"

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	4
di cui attivati nell'anno in corso	2
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Come si è detto, alla nascita della Cooperativa l'area del Comune di Rho ha rappresentato il principale ambito di azione. La capacità della Cooperativa di rispondere a bisogni reali ha gettato da subito le premesse per lo stretto legame con il territorio ed i suoi attori.

La situazione oggi è sensibilmente diversa.

Riguardo alle attività di TIPO B, e specificatamente per le pulizie, per via della clausola sociale legata all'acquisizione di nuovi appalti ma anche per una scelta razionale legata alla raggiungibilità del posto di lavoro in tempi brevi ed in orari non

convenzionali, la maggior parte degli addetti risiede nei comuni in cui si trovano i cantieri o in comuni limitrofi. In caso di necessità di sostituzioni temporanee o di rimpiazzi ci si riferisce con priorità al territorio in cui è ubicato il cantiere, tenendo in debita cura la raggiungibilità da parte dell'addetto, soprattutto se non è provvisto di mezzi propri.

Riguardo alle attività di TIPO A, per cui sono necessarie professionalità specifiche (Psicologi, Pedagogisti, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Educatori, ASA, OSS), la scelta della risorsa non è dettata tanto dalla residenza nel territorio, quanto dalla rispondenza della persona con le sue caratteristiche personali e professionali alle necessità del contesto in cui si troverà ad operare, sia esso un appartamento di Residenza Leggera, oppure un servizio S.I.Te. o ancora una comunità mamma-bambino.

Rapporto con la collettività

Dopo aver vissuto anche direttamente il dramma sociale dovuto alla pandemia, la Cooperativa ha deciso di dare una mano fattiva alla realtà in cui è inserita, sviluppando e proponendo **un corso base per l'avvio alle pulizie professionali** in cui si sono sintetizzati un know-how quasi quarantennale in materia di pulizie professionali e i protocolli sviluppati dalla Cooperativa per le sanificazioni anti Covid-19.

Il corso si terrà in presenza e coloro che parteciperanno avranno la possibilità di misurarsi con le diverse tecniche di pulizia e con attrezzature e macchinari professionali, ma anche di acquisire elementi innovativi legati alle esigenze contingenti di sanificazione.

Lo scopo è duplice:

- offre alle persone in difficoltà la possibilità di acquisire una professionalità specifica altamente spendibile
- avere un bacino di candidati a cui attingere in caso di necessità di sostituzioni o rimpiazzo

Il corso verrà proposto alle organizzazioni no-profit presenti sul territorio, che sono le prime interfacce a cui si riferiscono le persone che versano in stato di bisogno, nell'ottica di consolidare la rete solidale sussidiaria alle Amministrazioni Locali soprattutto nei momenti di profonda crisi sociale.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Riguardo alle attività di TIPO A, il Referente e gli operatori della Cooperativa, ognuno per la propria funzione, lavorano a stretto contatto con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico:

- per l'attività di Residenza Leggera gli attori coinvolti sono in primis le ASST e le ATS di competenza territoriale, ma anche i Servizi Sociali dei comuni di provenienza degli ospiti
- per le attività di S.I.Te. e S.A.D. sono coinvolti i Servizi Sociali del comune in cui risiede la persona assistita
- per le attività con i minori, sono coinvolti il Tribunale di competenza territoriale ed i Servizi Sociali del comune di residenza del minore

Nel anno 2017 il Comune di Rescaldina, in partnership con la Cooperativa il Portico ha avviato un progetto di riqualificazione di un immobile sequestrato alla malavita: l'immobile è diventato una residenza per persone affette da disturbi psichiatrici leggeri, gestito dalla Cooperativa con la supervisione dell'Azienda Ospedaliera di Legnano.

Il successo dell'operazione e l'importante valenza sociale del progetto - ovvero la restituzione alla collettività di una struttura proveniente da attività non lecite - ha stimolato la Cooperativa a proseguire lungo questa strada e a prendere contatti con altre Amministrazioni per verificare la fattibilità di progetti analoghi.

Riguardo alle attività di TIPO B, i Comuni sono le prime interfacce in caso di necessità di sostituzione o rimpiazzo degli addetti che operano sui cantieri oggetto di appalto, ma anche per attivare i tirocini o i percorsi di inserimento lavorativo richiesti in sede di gara.

Citiamo ad esempio:

- il Comune di Pero, con cui la Cooperativa si è impegnata in sede di gara a mettere a disposizione 51 ore/settimanali di impiego di persone svantaggiate e 36 mesi di borsa lavoro
- il Comune di Luino, con cui la Cooperativa si è impegnata in sede di gara a mettere a disposizione 3 tirocini lavorativi e/o borse lavoro di durata annuale, per un totale di 36 mesi; ciascun tirocinio prevede un monte ore settimanale di 20 ore

Impatti ambientali

L'attività prevalente della Cooperativa sono le pulizie, siamo pertanto molto sensibili alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente e di risparmio energetico.

La Cooperativa è certificata ISO 14001:2015 e la nostra Politica Aziendale Integrata per la Qualità e l'Ambiente prevede, per le tematiche strettamente ambientali, i seguenti obiettivi:

- Analisi degli aspetti ambientali con frequenza annuale e comunque in seguito al cambiamento di processo, tramite l'aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale
- La promozione di programmi finalizzati a ridurre, ove possibile, i consumi energetici e di materie prime, ovvero a contenere l'inquinamento e a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività
- Ampliamento degli acquisti verdi compatibilmente con i risultati economici, nell'ottica della minimizzazione dell'inquinamento ambientale

Il programma di azione per il perseguimento degli obiettivi precedentemente elencati è il seguente:

- Privilegiamo l'utilizzo dei prodotti a marchio Ecolabel e, qualora non disponibili per particolari attività (p.e. disinfezioni), utilizziamo prodotti certificati CAM
- Utilizziamo prevalentemente tessili in microfibra certificati GPP, uno strumento che qualifica i prodotti rivolti al mercato degli acquisti verdi pubblici
- Utilizziamo prevalentemente attrezzature certificate PSV (Plastica Seconda Vita)
- Privilegiamo macchinari ad alta efficienza energetica
- Per lo sviluppo commerciale ci concentriamo in zone che siano entro i 100 km dalla sede amministrativa della Cooperativa
- Formiamo il personale operativo in materia di tematiche ambientali ed di corretta differenziazione dei rifiuti

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nota integrativa al Bilancio

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID-19 che ha profondamente condizionato il modo di vivere e di operare dell'intera popolazione mondiale. Anche la Cooperativa ne ha risentito e fin da subito si è attrezzata per far fronte all'emergenza recependo le disposizioni di legge e predisponendo protocolli operativi per poter operare in sicurezza tutelando i lavoratori e clienti.

L'emergenza COVID-19 si qualifica come evento del tutto eccezionale sorto all'inizio dell'anno con effetti che si rifletteranno anche sul bilancio 2021. Si evidenziano, di seguito, le misure adottate dalla Cooperativa a tutela della propria condizione economica e finanziaria ed a salvaguardia del personale occupato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza. È stato mantenuto il monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo ad informare i Soci con l'invio a mezzo mail e affissione di avvisi riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus.

In relazione all'evento epidemiologico COVID-19 la Cooperativa ha usufruito, ove possibile, della Cassa Integrazione ed ha fronteggiato la situazione riorganizzando e diversificando la propria attività per adattarsi alle specifiche esigenze ed ai periodi di chiusura delle attività dei propri Clienti svolgendo anche attività straordinarie di pulizia e di sanificazione.

Nel corso del periodo, come indicato negli appositi paragrafi della Nota Integrativa, sono stati richiesti i contributi spettanti correlati all'evento epidemiologico COVID-19 e si è usufruito della moratoria dei finanziamenti in essere e sono stati ottenuti dei finanziamenti a medio lungo garantiti dallo Stato.

La Società sta proseguendo la trattativa con le banche per la rinegoziazione dei finanziamenti in essere.

Nel corso dell'anno del 2020 e del 2021 è proseguita l'implementazione del programma di controllo di gestione dei cantieri che ha permesso di monitorare adeguatamente l'attività migliorando l'andamento economico rispetto a quanto previsto nel budget nonostante l'evento epidemiologico COVID-19.

A seguito della perdita dell'appalto di RL ASST Ovest Milanese il CdA e la Direzione hanno inoltre ridefinito l'organizzazione dei servizi alla persona e l'utilizzo dell'immobile in proprietà ed in affitto destinandone l'uso ai servizi SITE e minori.

Si segnala inoltre che a fine 2020 e ad inizio 2021 la Cooperativa ha acquisito importanti appalti e sta potenziando e focalizzando la propria attività commerciale cercando di ampliare il proprio servizio presso i propri Clienti nonché ampliando i propri servizi sia nel territorio (Lombardia ed in particolare area Nord-Ovest e "MIND") che fuori della Regione anche in partnership con altri soggetti.

Sintetizzando per punti, la perdita relativa al 2020 è imputabile in particolare ai seguenti fattori "strutturali" sui quali il CdA da tempo sta continuando a lavorare ed ha già adottato interventi correttivi e di recupero:

- 60.000 Euro circa al "Ramo di azienda Paroikia"
- 60.000 Euro circa alle lavorazioni conto terzi ("Area Assemblaggi")

Sul risultato 2020 hanno inoltre inciso i maggiori oneri e gli effetti correlati all'evento epidemiologico COVID-19 nonché minusvalenze straordinarie per Euro 49,.097 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 42.653.

Sono inoltre proseguite le azioni finalizzate a riequilibrare la situazione economica. Nel seguito si segnalano le principali azioni messe in atto nel 2020 e pianificate nel 2021.

In relazione all'attività di tipo A

- Sviluppo servizi SITE e area minori
- Reperimento nuovi appartamenti e nuove strutture
- Partnership con Enti Pubblici e del Terzo Settore

In relazione all'attività di tipo B

- Sviluppo servizi pulizie in Art 14
- Sviluppo attività di disinfestazione e sanificazione
- Ampliamento servizi

Relazione Organismo di Vigilanza

(estratto)

L'organismo di vigilanza ha svolto nell'anno 2020 una costante e continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo con le figure apicali della cooperativa.

Questa attività trova il suo fondamento nella volontà dell'ente di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato.

Occorre inoltre rilevare che l'organismo ha sempre mantenuto un contatto costante e continuo con il consiglio di amministrazione, alle cui riunioni ha regolarmente partecipato, e con le figure apicali della cooperativa e ha trovato nel direttore Francesco Luoni, oltre che nel CDA stesso e nei coordinatori, il soggetto preferenziale con il quale, nel corso di numerosi incontri svolti nell'arco degli anni precedenti e anche nel 2020, ha dato seguito a uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità dell'ente in materia di prevenzione della commissione dei reati; questi ha infatti sempre segnalato tutte le problematiche che potessero dare adito a eventuali profili critici, interpellando costantemente l'organismo allo scopo di dimostrare la condivisione di logiche di rispetto delle leggi e di ferma condanna di condotte illecite.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€6.322.622,00
Attivo patrimoniale	€2.179.674,00
Patrimonio proprio	€674.377,00
Utile di esercizio	-€253.496,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di
rendicontazione
6426109

Valore della produzione anno di
rendicontazione (anno -1)
7264173

Valore della produzione anno di
rendicontazione (anno -2)
7793011

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2367451	% 37.43
Ricavi da aziende profit	3235803	% 51.15
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	254299	% 4.02
Ricavi da persone fisiche	465109	% 7.35
Donazioni (compreso 5 per mille)	2933	% 0.05
		Totale
		6.325.595,00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	176.603
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	1.724.455
Totale	1.901.058,00

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia di Sars-Cov2 che ha fortemente limitato la possibilità di programmare attività di valenza sociale ed ambientale. La Cooperativa si è adoperata al meglio per mantenere le attività consolidate, al fine di garantire la qualità del servizio pur in una situazione tanto problematica.

Riguardo ai servizi di tipo A evidenziamo:

- Residenzialità Leggera Psichiatrica

E' un servizio che consente di attuare un approccio innovativo alla costruzione di percorsi di autonomia e reintegrazione sociale di persone con disabilità psichica.

La realizzazione del servizio si appoggia a soluzioni abitative di vario tipo (casa alloggio, casa famiglia, appartamenti autonomi) ed adeguate ad ospitare piccoli gruppi di persone con problemi mentali, che imparano a vivere insieme e ad acquisire autonomia con il supporto di personale tecnicamente e professionalmente formato.

Nel corso del 2020 nelle 15 unità abitative gestite dalla Cooperativa nei comuni di Arese, Rho, Bollate, Legnano, Sedriano, Rescaldina, Magenta e Abbiategrasso sono state ospitate 50 persone con disabilità psichica.

Gli operatori della Cooperativa hanno garantito costantemente le attività di:

- Programmazione degli interventi in coerenza con il Piano di Trattamento Individuale (PTI) che prevede tutte le prestazioni di carattere sanitario, socio-educativo ed assistenziale da erogarsi, la loro frequenza, le modalità di valutazione e di monitoraggio della situazione clinica e psico-sociale, nel rispetto delle indicazioni definite dalla normativa regionale di riferimento;

- Monitoraggio dei pazienti e verifica costante del loro stato di salute mentale e benessere psico-fisico;

- Supporto alla costruzione di percorsi di autonomia e alla gestione della convivenza con compagni di appartamento;

e, nei limiti imposti dallo stato di emergenza,

- Accompagnamento all'ambientazione nel contesto esterno (condominio, quartiere, città e servizi) e alla capacità di vivere il tempo libero, creando occasioni di risocializzazione.

L'impegno costante degli operatori e le risorse messe in campo dagli ospiti hanno fatto in modo che il 2020 terminasse senza che nessun ospite fosse ricoverato in psichiatria.

- ESP Esperto in Supporto tra Pari

Figura presente in Cooperativa fin dal 2014, l'Esperto in Supporto tra Pari è un utente dei servizi di salute mentale che, attraverso un processo di consapevolezza, trasforma le fragilità legate al proprio disagio in una risorsa di aiuto per altri pazienti in difficoltà e per questo svolge un ruolo unico, in quanto offre un maggiore impatto empatico-relazionale "alla pari" con l'utenza.

Alla fine del 2020 la Cooperativa contava 9 Esperti in Supporto tra Pari.

All'interno degli appartamenti nei servizi di Residenzialità Leggera Psichiatrica, gli Esperti in Supporto tra Pari orientano il loro intervento nell'affiancamento dei pazienti in attività di ri-socializzazione (uscite serali, accompagnamento quotidiano sul territorio) e nella mediazione relazionale con i curanti; partecipano alle riunioni settimanali di coordinamento interne con il coordinatore e i referenti del servizio territoriale.

Tali figure, coordinate dagli Educatori dell'equipe, supportano i soggetti nell'organizzazione pratica e nell'individuazione e nella scelta delle iniziative interessanti ed accessibili sul territorio, promuovendone la partecipazione, che avrà come effetto la socializzazione e la ri-socializzazione tra i pazienti.

A partire dal mese di Giugno 2020 la Cooperativa ha attivato il servizio "ESP in chiamata" progetto che si realizza attraverso una telefonata da parte dell'operatore ESP a tutti gli ospiti delle Residenze, al di fuori del turno di assistenza programmato ed anche nei giorni festivi. In considerazione del particolare momento dettato dalla pandemia, il servizio è stato pensato con gli scopi a seguire:

- dare continuità e fare in modo che le persone si sentano meno sole;

- anticipare l'esigenza dell'ospite di comunicare nel quotidiano;

- far sentire l'ospite considerato;

- evitare lo svilupparsi di pensieri ridondanti negli ospiti più fragili;

- favorire la buona convivenza;

- fare in modo che l'ospite riesca a trovare un suo equilibrio anche quando l'operatore non è presente;

- fare in modo che l'ospite non chiami l'operatore reperibile se non c'è una vera e propria emergenza;

- alleggerire il compito dell'educatore in reperibilità.

-

Servizi Integrati Territoriali

I S.I.Te. rappresentano un servizio innovativo, cucito addosso alla persona, in collaborazione con il Comune di appartenenza dell'Utente e il CPS di riferimento, che prevede un sistema costituito da interventi domiciliari diversificati, con minore frequenza e intensità rispetto alla Residenzialità Leggera (2 o 3 volte a settimana, a seconda delle necessità stabilite e condivise con i servizi referenti dell'Utente), da parte di un'equipe multi-professionale (OSS, Educatori, Terp), a costi molto contenuti rispetto alla Residenzialità Leggera.

Nel 2020 la Cooperativa ha gestito 21 progettualità S.I.Te con i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Arluno, Calvignasco, Magenta, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Rho, Legnano, Rescaldina e Uboldo.

- Servizio di Assistenza Domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto ad anziani, invalidi ed altre categorie a rischio emarginazione ed è finalizzato a favorire la permanenza della persona nel proprio contesto abitativo e familiare, a garantire l'autonomia personale e a sostenere il nucleo familiare per costruire un progetto di vita che possa contemplare le diverse aree che concorrono al benessere e della persona. È sotto gli occhi di tutti la necessità di un cambiamento di paradigma rispetto alla presa in carico e cura del soggetto fragile, con una sempre maggiore ricerca di soluzioni che favoriscano la permanenza del soggetto nel proprio contesto di vita originario e riducano il ricorso a trattamenti residenziali troppo spesso istituzionalizzanti e cronicizzanti. La prospettiva dei servizi forniti dalla Cooperativa si evolve con lo scopo di contribuire alla possibilità che una persona possa vivere in una "casa", in un quartiere, essere inserita in un contesto sociale e ritornare ad essere principalmente cittadino. In tal senso il lavoro di rete promuove l'unione delle esperienze con questa visione: ogni persona ha la sua storia, una famiglia, un'amministrazione di sostegno, un assistente sociale, un medico di base, un case manager, un medico specialista, e le amicizie, che occorre tenere in considerazione e in collegamento. L'obiettivo del SAD diventa dunque non solo assistere la persona, ma prendersene cura, includendo nella presa in carico, oltre ai bisogni assistenziali, anche quelli relazionali, di riconoscimento, di autodeterminazione e partecipazione alla vita sociale.

- Comunità mamma-bambino e alloggi per l'autonomia mamma-bambino

La Cooperativa perseguendo la sua mission di prevenire il disagio psico-sociale e di promuovere le risorse delle persone, ha inteso valorizzare l'esperienza pluriennale dell'Associazione Paroikia di Abbiategrasso (Mi) nella accoglienza di mamme con bambini e ha acquisito servizi accreditati per mamme con bambini.

Nella *comunità mamma-bambino* e negli alloggi per l'autonomia si condivide un progetto di accoglienza, protezione ed emancipazione per i nuclei familiari ospitati.

La Cooperativa considera al centro dell'intervento i minori e sostiene le madri nell'accudimento dei figli nell'ottica di "curare chi cura". A questo fine fornisce i servizi e le prestazioni per il soddisfacimento dei bisogni primari dei minori, garantendo:

- alimentazione adeguata, nel rispetto di particolari esigenze alimentari dettate sia da bisogni sanitari che da appartenenza a particolari culture,
- vestiario personale adeguato e dignitoso;
- realizzazione di interventi educativi e progettualità integrate che favoriscano la fase evolutiva dei minori e valorizzino e fortifichino le competenze genitoriali della mamma;
- istruzione scolastica e/o professionale;
- interventi opportuni e contingenti in caso di malattia;
- cura e l'accompagnamento della relazione genitore/figlio attraverso momenti dedicati alla diade di gioco-fiaba, nonché momenti di restituzione individuale al genitore, l'affiancamento necessario a rafforzare la genitorialità e favorire un progetto volto all'autonomia;
- per il genitore accolto disoccupato, attività formative e di orientamento al lavoro al fine di agevolare l'inserimento lavorativo;
- ove necessario l'integrazione del servizio di base con interventi educativi straordinari, sostegno psicologico, accompagnamenti a visite di ricongiunzione familiare e/o specialistiche.

Ogni progetto di inserimento è concordato con i Servizi invianti, il genitore, il bambino ed eventualmente l'Autorità Giudiziaria attraverso la condivisione di un Progetto Educativo Concordato.

Nel 2020 la Comunità mamma-bambino ha accolto 10 ospiti e gli alloggi per l'autonomia altri 10 ospiti.

- Sportello Lavoro

La Cooperativa gestisce lo Sportello Lavoro di CRM, accreditato per i servizi al lavoro e con possibilità di accedere al Sistema Dote Unica Lavoro per favorire l'occupazione di persone con svantaggio. I candidati possono usufruire di una serie di servizi tra cui citiamo:

- Accoglienza, colloquio specialistico e definizione del percorso di avviamento al lavoro;
- Orientamento: bilancio di competenze, analisi delle propensioni e delle attitudini, formazione alla ricerca attiva del lavoro;
- Consolidamento competenze: coaching individuale, tutoring e accompagnamento al tirocinio
- Compilazione Patto di Servizio previsto dall'attuale legislazione nazionale

La Cooperativa ha inoltre sviluppato un proprio protocollo di gestione degli Inserimenti Lavorativi, che è stato certificato secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2020 lo Sportello lavoro ha gestito 73 accessi. Tra questi 13 candidati sono stati assunti dalla Cooperativa e 4 hanno usufruito di tirocini lavorativi.

Riguardo ai servizi di tipo B evidenziamo:

- Pulizie e sanificazioni

Attività storica della Cooperativa, *si è perfezionata nel corso del 2020 con la creazione della Divisione SANIFICAZIONE AMBIENTI*. L'avvento della pandemia e la necessità di recepire quanto stabilito nel "Protocollo condiviso di regolazione delle

misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” hanno spinto la Cooperativa a redigere quattro diversi protocolli di intervento che regolassero le attività di Sanificazione e Disinfezione nelle diverse situazioni identificate (in caso di Covid conclamato – preventivo ad azienda chiusa – preventivo ad azienda operativa – in caso di richiesta del solo servizio di disinfezione) garantendo agli operatori la massima sicurezza e agli utenti ambienti completamente sanificati in cui operare in sicurezza. E’ stato reperito quanto di meglio il mercato offriva in materia di prodotti virucidi (rigorosamente certificati secondo la normative europea UNI EN 14476) ed è stata predisposta un’Attestazione di Intervento chiara e completa che fornisce precise indicazioni rispetto alle aree sanificate ed ai prodotti utilizzati.

- *Assemblaggio*

Il reparto di assemblaggio presente nel magazzino di Viale De Gasperi a Rho ha incrementato di 6 le risorse dedicate all’attività ed ha ampliato il parco clienti con l’acquisizione di una nuova commessa per il confezionamento di casalinghi.

Al 31/12/2020 contava 17 risorse dedicate e 2 tirocini.

- *Altre attività*

Per tutto l’anno sono proseguite le attività di disinfestazione da insetti volanti e striscianti, derattizzazione, sanificazione ambientale e di facchinaggio urbano per la consegna e la rotazione di sacchi e cassonetti.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative	CRM	Gestione dello Sportello Lavoro presso la sede di Gaggiano

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Elenchiamo di seguito le categorie di stakeholder della Cooperativa:

- *Soci Lavoratori*
- *Soci Volontari*
- *Rete sistema cooperativo/associativo (Legacoop – CDO Opere Sociali)*
- *ConSORZI territoriali (Con.Te.S.)*
- *Altre Cooperative sia di Tipo A (CRM - Stripes - Nazaret) che di Tipo B (Futura, Spazio Aperto)*
- *Società RightHub srl*
- *Banche*

Relazioni con ciascuna categoria:

- *Soci Lavoratori*

Contribuiscono al buon andamento della Cooperativa prestando attività lavorativa nei diversi cantieri. Partecipano ai momenti sociali, la cui espressione massima è l’Assemblea dei Soci in cui sono chiamati a prendere visione del bilancio e del bilancio sociale e a darne approvazione.

- *Soci Volontari*

Contribuiscono alla vita della Cooperativa prestando la loro opera volontariamente sia in attività amministrative (CDA, supporto all’amministrazione) sia in attività sociali (momenti di aggregazione, conferenze). Sono tenuti all’approvazione sia del Bilancio che del Bilancio Sociale in sede di Assemblea dei Soci.

- *Rete Sistema Cooperativo/Associativo*

Supportano la Cooperativa nella rappresentanza con le Istituzioni e con le parti sindacali.

- *ConSORZI Territoriali*

La Cooperativa è Socio Fondatore di Con.Te.S. (Consorzio Terzo Settore).

- *Altre Cooperative*

Lavorano in RTI con la Cooperativa in appalti del territorio. Citiamo Stripes per la gestione degli asili idi del comune di Rho e Spazio Aperto e Futura per la gestione di servizi di igiene urbana.

Con la Cooperativa Futura è in essere anche una collaborazione per la formazione.

Ha inoltre in essere un rapporto di collaborazione con CRM (C.R.M. Coop. Sociale O.N.L.U.S.) del quale gestisce lo Sportello Lavoro presso la propria sede di Gaggiano.

- *Banche*

Permettono di garantire la sostenibilità finanziaria della Cooperativa ai fini del perseguimento degli scopi sociali.

- *Società Right Hub srl*

La Cooperativa ha in essere una collaborazione strutturata con la Società Right Hub srl mirata a favorire l'incontro con le imprese che hanno necessità di ottemperare all'obbligo di assunzione di personale disabile.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale abitualmente viene pubblicato sul sito della Cooperativa, oppure stampato per essere consegnato ai potenziali Clienti. Ci siamo però resi conto che i primi destinatari della relazione dovrebbero essere i nostri soci, in quanto ne sono gli indiscussi co-protagonisti. Abbiamo pertanto deciso di inviarlo via e-mail immediatamente dopo l'Assemblea dei Soci, perchè la compagne sociale sia sempre più consapevole del proprio ruolo e diventi sempre più parte attiva della Cooperativa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Modalità di diffusione	Sensibilizzare i soci sui contenuti del Bilancio Sociale, inviandolo a mezzo e-mail e invitandoli a segnalare elementi che potrebbero ampliare la visione della Cooperativa e delle proprie attività, di cui tenere conto nella stesura del Bilancio sociale dell'anno in corso.	quando verrà raggiunto 31-08-2021

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Nell'ambito del continuo miglioramento la cooperativa nel 2020 ha deliberato di ottenere la certificazione ISO 45001:2015 sulla sicurezza e la certificazione ECOLABEL per i servizi di *TIPO B*.

Le due nuove certificazioni oltre a garantire un vantaggio o addirittura l'accesso alle gare pubbliche che premiano i partecipanti applicando i nuovi CAM Criteri Ambientali Minimi, garantiscono standard e procedure lavorative adeguate per lavorare in sicurezza sui cantieri e un impatto ecologico contenuto nell'ottica di gestire appalti sempre più green. L'obiettivo è di ottenere le due nuove certificazioni entro il 2021.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Altro	Certificazione ISO 45001:2018	31-12-2021
Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Altro	Certificazione Ecolabel	31-12-2021

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione